

## TASSE: FORZA ITALIA, "IN ABRUZZO AUMENTATE DEL 3,3 PER CENTO IN UN ANNO"

11 Luglio 2016



L'AQUILA - "L'Abruzzo è una regione facile e veloce? Sì ad aumentare le tasse. È quanto certifica un articolo pubblicato oggi dal *Sole 24 Ore* che, sulla base dei dati forniti da Banca d'Italia, conferma come l'Abruzzo sia una delle regioni italiane dove si registra il più pesante aumento di tasse e tributi locali: tra il 2014 e il 2015 c'è stato un incremento del 3,3%. Questo ulteriore dato certifica e fotografa il fallimento del Governo D'Alfonso e di tutti i grandi obiettivi sbandierati in campagna elettorale e soprattutto in questi 2 anni".

Così in una nota il presidente della Commissione di Vigilanza, Mauro Febbo e il capogruppo di Forza Italia, Lorenzo Sospiri che spiegano come "la pressione fiscale sia passata dai 1.900 euro del 2014 ai 1.963 del 2015".

"Si stratta di cifre impietose a dispetto delle promesse rifilate agli abruzzesi: non c'è stato nessun passo in avanti, né in termini occupazione né di crescita economica. Purtroppo ad aumentare sono i disoccupati con l'Abruzzo in controtendenza rispetto al contesto nazionale; a rendere ancora più disastroso il quadro ci sono anche i dati delle presenze turistiche in questa stagione estiva che registrano un -40%, così come purtroppo diminuiscono per cessazione il numero delle aziende commerciali e artigianali e per la prima volta, dopo molti anni, delle aziende agricole iscritte alle Camere di Commercio".

"L'export è tenuto in positivo solo grazie all'automotive e all'agroalimentare ma in controtendenza sui dati nazionali che viaggiano a due cifre mentre l'Abruzzo a una sola. Tutto questo mentre D'Alfonso prosegue imperterrito nella sua strategia delle chiacchiere, degli eventi auto celebrativi, della propaganda e delle feste".

"Un contesto nel quale assistiamo ormai quotidianamente all'esaltazione del nulla e si continuano a promettere milioni e milioni euro da dispensare, solo sulla carta, attraverso il Masterplan che è diventato il simbolo della strategia politica dalfonsiana. Di fondi concreti a disposizione e da impegnare però a oggi ci sono quelli lasciati 'colpevolmente' dalla Giunta Chiodi".

"Dopo due anni di governo del centrosinistra invece - concludono Febbo e Sospiri - programmi e grandi progetti non trovano nessuna attuazione mentre gli abruzzesi, stanchi di chiacchiere e tasse, stanno ancora aspettando delle risposte. Inutile nuovamente risollevarne la mancata progettualità sulla nuova programmazione europea 2014-2020 dove siamo in ultima posizione per numero di bandi emessi e impegni di spesa".